

Azienda sanitaria locale 'VCO'

Avviso pubblico per incarico quinquennale Direttore Struttura complessa Distretto Unico del VCO.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda A.S.L. VCO, n.334 del 19/08/16, in osservanza alle norme previste dal D.Lgs. n.502/92 così come integrato dal D.Lgs. 229/1999 e con le modalità previste dal D.P.R. 10/12/97 n. 484, dalla Legge 08/11/12 n. 189 di conversione del D.L. 13/09/12 n. 158, nonché dalle disposizioni della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/13 e alla D.G.R. n. 42-1921 Allegato A – punto 3.2 del 27/07/2015, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile del seguente posto:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO UNICO DEL VCO

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 – comma 1 e 6 – del D.P.R. 484/1997, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti :

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; secondo quanto stabilito dall'art. 38 – commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97, possono accedere alla procedura in parola, altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiati ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Iscrizione all'Albo Professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di Dirigente Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale di almeno sette anni, e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure essere medico convenzionato (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) ai sensi dell'art.8 – comma 1 – del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., da almeno 10 anni

3) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. succitato.

4) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel termine e con le modalità indicati dall'art. 15 – 8° comma e dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti dell'art. 5 – commi 1 e 2 del D.P.R. 484 del 10/12/1997 è effettuato

dalla Commissione di cui all'articolo 15 – comma 7 bis – lettera a) del D.Lgs. 502 del 30/12/1992 e ss.mm.ii. e l'ammissibilità verrà comunicata ai candidati, immediatamente prima del colloquio. Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare è il seguente:

PROFILO OGGETTIVO

Distretto: funzioni

Con il nuovo Atto aziendale (www.aslvco.it) è stato individuato un unico Distretto, nell'ambito del quale sono state individuate tre Aree territoriali in considerazione della diversità geomorfologiche e sociali.

I Comuni facenti parte del Distretto Unico-Vco suddivisi nelle tre Aree territoriali sono di seguito riportati con l'indicazione della popolazione, della superficie, della densità e dell'appartenenza della Provincia.

<i>C O M U N I A. S. L. VCO</i>	<i>RESIDENTI MASCHI</i>	<i>RESIDENTI FEMMINE</i>	<i>TOTALE POPOLAZIONE</i>	<i>SUPERFICIE TERRITORIALE KM2</i>	<i>DENSITA' ab/Kmq</i>	<i>PROVINCIA</i>
ANTRONA SCHIERANCO	202	225	427	99,99	4,3	VCO
ANZOLA D'OSSOLA	215	212	427	13,83	30,9	VCO
BACENO	447	473	920	68,73	13,4	VCO
BANNIO ANZINO	242	233	475	38,96	12,2	VCO
BEURA-CARDEZZA	743	741	1.484	28,90	51,3	VCO
BOGNANCO	115	104	219	58,16	3,8	VCO
CALASCA-CASTIGLIONE	341	308	649	57,66	11,3	VCO
CEPPO MORELLI	166	155	321	40,01	8,0	VCO
CRAVEGGIA	387	358	745	36,44	20,4	VCO
CREVOLADOSSOLA	2.296	2.359	4.655	39,72	117,2	VCO
CRODO	692	706	1.398	61,69	22,7	VCO
DOMODOSSOLA	8.656	9.531	18.187	36,93	492,5	VCO
DRUOGNO	492	533	1.025	29,05	35,3	VCO
FORMAZZA	223	222	445	130,41	3,4	VCO
MACUGNAGA	293	268	561	99,40	5,6	VCO
MALESCO	698	736	1.434	43,24	33,2	VCO
MASERA	742	787	1.529	20,09	76,1	VCO
MONTECRETESE	633	631	1.264	86,49	14,6	VCO
MONTESCHENO	211	201	412	22,55	18,3	VCO
ORNAVASSO	1.689	1.750	3.439	25,87	132,9	VCO
PALLANZENO	564	569	1.133	4,42	256,3	VCO
PIEDIMULERA	747	781	1.528	7,62	200,5	VCO
PIEVE VERGONTE	1.262	1.331	2.593	41,73	62,1	VCO
PREMIA	280	284	564	89,17	6,3	VCO
PREMOSELLO CHIOVENDA	981	1.053	2.034	34,11	59,6	VCO
RE	366	406	772	27,22	28,4	VCO
SANTA MARIA MAGGIORE	614	652	1.266	53,09	23,8	VCO
SEPPIANA	68	87	155	5,72	27,1	VCO
TOCENO	381	389	770	15,71	49,0	VCO
TRASQUERA	91	103	194	39,57	4,9	VCO
TRONTANO	821	841	1.662	57,91	28,7	VCO
VANZONE CON SAN CARLO	201	206	407	16,20	25,1	VCO

VARZO	996	1.053	2.049	94,56	21,7	VCO
VIGANELLA	88	75	163	13,71	11,9	VCO
VILLADOSSOLA	3.171	3.481	6.652	18,02	369,1	VCO
VILLETTE	130	139	269	7,43	36,2	VCO
VOGOGNA	834	897	1.731	15,28	113,3	VCO
Area di Domodossola	31.078	32.880	63.958	1.579,59	40,5	VCO
AMENO	412	449	861	10,00	86,1	NO
ARMENO	1.027	1.140	2.167	31,58	68,6	NO
AROLA	123	122	245	6,52	37,6	VCO
CASALE CORTE CERRO	1.711	1.750	3.461	12,08	286,5	VCO
CESARA	298	305	603	11,27	53,5	VCO
GERMAGNO	104	93	197	2,90	67,9	VCO
GRAVELLONA TOCE	3.771	4.021	7.792	14,67	531,2	VCO
LOREGLIA	121	125	246	9,20	26,7	VCO
MADONNA DEL SASSO	213	186	399	15,27	26,1	VCO
MASSIOLA	62	65	127	8,05	15,8	VCO
MIASINO	368	452	820	5,34	153,6	NO
NONIO	422	451	873	10,15	86,0	VCO
OMEGNA	7.456	7.942	15.398	30,80	499,9	VCO
ORTA SAN GIULIO	522	661	1.183	6,81	173,7	NO
PELLA	479	532	1.011	8,05	125,6	NO
PETTENASCO	682	702	1.384	7,12	194,4	NO
QUARNA SOPRA	118	143	261	9,51	27,4	VCO
QUARNA SOTTO	190	198	388	16,05	24,2	VCO
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	1.493	1.557	3.050	8,32	366,6	NO
VALSTRONA	638	613	1.251	48,94	25,6	VCO
Area di Omegna	20.210	21.507	41.717	272,63	153	VCO/NO
ARIZZANO	955	1.037	1.992	1,63	1.222,1	VCO
AURANO	59	52	111	21,25	5,2	VCO
BAVENO	2.433	2.524	4.957	17,25	287,4	VCO
BEE	342	386	728	3,28	222,0	VCO
BELGIRATE	249	292	541	8,40	64,4	VCO
BROVELLO-CARPUGNINO	351	349	700	8,34	83,9	VCO
CAMBIASCA	816	847	1.663	3,94	422,1	VCO
CANNERO RIVIERA	469	500	969	14,46	67,0	VCO
CANNOBIO	2.489	2.716	5.205	51,20	101,7	VCO
CAPREZZO	93	81	174	7,26	24,0	VCO
CAVAGLIO-SPOCCIA	141	126	267	18,14	14,7	VCO
COSSOGNO	324	320	644	40,02	16,1	VCO
CURSOLO-ORASSO	46	48	94	21,02	4,5	VCO
FALMENTA	70	66	136	16,21	8,4	VCO
GHIFFA	1.184	1.229	2.413	13,95	173,0	VCO
GIGNESE	509	457	966	14,94	64,7	VCO
GURRO	100	121	221	13,27	16,7	VCO
INTRAGNA	51	54	105	9,95	10,6	VCO
MERGOZZO	1.066	1.119	2.185	27,35	79,9	VCO
MIAZZINA	185	176	361	21,45	16,8	VCO
OGGEBBIO	415	455	870	20,21	43,0	VCO
PREMENO	372	392	764	7,43	102,8	VCO
SAN BERNARDINO VERBANO	661	678	1.339	25,99	51,5	VCO
STRESA	2.392	2.602	4.994	33,23	150,3	VCO

TRAREGO VIGGIONA	201	201	402	18,77	21,4	VCO
VERBANIA	14.589	16.372	30.961	37,62	823,0	VCO
VIGNONE	610	608	1.218	3,54	344,1	VCO
Area di Verbania	31.172	33.808	64.980	480,10	135	VCO
TOTALE A.S.L. VCO	82.460	88.195	170.655	2.332,32	73,2	

Nota: i dati della popolazione si riferiscono al 2015.

Nell'Area di Domodossola dal 1 gennaio 2016 i Comuni di Seppiana e Viganella si sono uniti assumendo la denominazione di Borgomezzavalle.

Il Distretto rappresenta l'articolazione territoriale ed organizzativa dell'Asl che garantisce il governo delle attività territoriali attraverso

- a) la gestione diretta di alcune specifiche funzioni;
- b) il coordinamento e l'integrazione del complesso delle attività presenti nel territorio;
- c) le relazioni con i Consorzi dei Servizi socio-assistenziali al fine di garantire azioni congiunte e mirate ad affrontare le condizioni di fragilità e disagio;
- d) le relazioni con le Associazioni di volontariato e della Comunità al fine di individuare le possibili sinergie per promuovere interventi tesi a migliorare le relazioni con il cittadino;
- e) il riferimento per i cittadini per le informazioni, le modalità di accesso ai servizi sia territoriali, sia di prevenzione sia ospedalieri;
- f) il confronto con le Amministrazioni locali per il coinvolgimento delle stesse nei processi di analisi e di valutazione dei servizi territoriali.

Il Distretto è la struttura tecnico-funzionale mediante la quale l'ASL assicura nel proprio ambito territoriale l'erogazione dell'assistenza primaria attraverso un elevato livello di integrazione tra i diversi Servizi e i Consorzi dei Servizi socio-assistenziali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali in modo da consentire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione con particolare attenzione alle fasce deboli e fragili.

Il Distretto è centro di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'ASL VCO, polo unificante di tutti i servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali, sede di gestione e coordinamento operativo e organizzativo dei servizi territoriali in questo ambito rappresenta il riferimento delle funzioni aziendali di Prevenzione e Ospedaliere.

Il Distretto è l'articolazione organizzativo-funzionale dove la domanda di salute della popolazione è affrontata in modo unitario e globale; nella quale sono attivabili tutti i percorsi di accesso del cittadino ai servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali; che meglio consente di governare i processi operativi integrati tra servizi anche di diverse istituzioni, utilizzando unitariamente le risorse provenienti da diverse fonti (SSN, Comuni, solidarietà sociale) e assegnate dalla Direzione Aziendale.

Il Distretto esercita, attraverso le Unità Operative proprie, la funzione di produzione delle prestazioni e dei servizi di primo livello, garantita secondo le caratteristiche definite dal Programma delle Attività Territoriali (PAT).

In particolare assicura:

- a) l'accoglimento, l'analisi, la valutazione e l'orientamento della domanda, l'organizzazione della risposta avvalendosi dei Servizi territoriali oppure attraverso rapporti convenzionali con operatori e organizzazioni interne o esterne all'Azienda;
- b) il concorso all'attività di pianificazione e di programmazione aziendale mediante l'analisi e la valutazione dei bisogni di salute;
- c) il governo dei consumi di prestazioni "indirette" – farmaceutiche, integrative, specialistiche ambulatoriali e ospedaliere attraverso l'attività di orientamento del cittadino e, soprattutto, l'integrazione nell'organizzazione distrettuale dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);

d) la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria a livello gestionale e operativo, e per quanto di competenza, istituzionale, in particolare nell'area della non-autosufficienza, dei minori, della famiglia, della disabilità e dei soggetti con patologie psichiatriche e di dipendenza;

e) la definizione, per target specifici di popolazione, di percorsi di assistenza basati sul principio della continuità e del coordinamento degli interventi, promuovendo la multidisciplinarietà tra i ruoli professionali e le strutture di produzione nonché la crescita della conoscenza e delle competenze dei pazienti.

f) la contrattazione e la stipula degli Accordi Aziendali con soggetti erogatori di prestazioni sanitario-assistenziali a favore della popolazione del VCO (MMG, PLS, Specialisti Convenzionati, Enti Gestori, Strutture Socio-Sanitarie, Case di Cura Accreditate, Associazioni di Volontariato, ecc.)

La Struttura operativa complessa Distretto Unico-Vco: le articolazioni organizzative

Nell'ambito della SOC Distretto Unico-Vco sono state individuate due articolazioni organizzate in strutture semplici:

a) Commissione di vigilanza e Nucleo controllo ricoveri esterni (NCRE) per lo svolgimento delle seguenti specifiche attività inerenti:

- le procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle strutture sanitarie e socio-assistenziali secondo le indicazioni regionali al fine di garantire modalità operative omogenee (Commissione di vigilanza);

- la verifica delle cartelle cliniche e delle relative SDO dei ricoveri effettuati nelle strutture private accreditate e contrattualizzate secondo le indicazioni regionali al fine di valutare la corrispondenza alle normative vigenti e la corretta applicazione delle linee guida nazionali e regionali sull'appropriatezza dell'attività (NCRE).

b) Gestione Amministrativa Distrettuale (GAD) di riferimento per tutti i Dipartimenti Territoriali al fine di garantire le specifiche attività inerenti: la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e il controllo delle risorse umane e materiali assegnate per l'erogazione della

assistenza amministrativa e dei servizi offerti al cittadino;

- la programmazione del bisogno formativo degli operatori afferenti al servizio;

- la verifica e la revisione della qualità e degli esiti delle attività amministrative mediante la definizione di protocolli operativi attivati e dei conseguenti specifici indicatori di qualità;

- il controllo e la verifica degli atti amministrativi elaborati dalle strutture Complesse/Semplici territoriali;

- il supporto e il riferimento per la trasmissione dei flussi regionali di pertinenza territoriale;

- il supporto tecnico alla Direzione Distrettuale per il controllo del budget;

- il supporto alla SOC Gestione personale e formazione per la corretta gestione del personale convenzionato secondo le indicazioni dell'Atto aziendale.

Sono di riferimento alla SOC Distretto Unico-Vco anche le funzioni specifiche inerenti:

a) la Centrale urgenza territoriale (116.117) di quadrante per l'attivazione nel territorio dell'Asl Vco in coerenza con le indicazioni regionali;

b) la costruzione della rete Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e UCCP (Unità Complessa Cure Primarie) nel territorio dell'Asl Vco attraverso la condivisione con i Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, la partecipazione delle Amministrazioni locali e le indicazioni normative e contrattuali nazionali e regionali.

Lo svolgimento delle attività della SOC Distretto Unico-Vco si sviluppa attraverso i seguenti organismi aziendali:

a) Collegio di Direzione in cui è componente il Direttore della SOC Distretto Unico-Vco;

b) Comitato dei Sindaci del Distretto Unico-Vco articolato nelle tre Aree territoriali Verbanò, Cusio e Ossola in cui il Direttore della SOC è invitato con la funzione di referente della progettazione ed

attivazione del Piano delle Attività Territoriali (PAT); della verifica dell'andamento dei servizi territoriali;

c) Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD) presieduto dal Direttore della SOC Distretto Unico-Vco e di cui fanno parte i Direttori dei Dipartimenti afferenti al territorio (Materno-infantile, Salute mentale, Patologia delle dipendenze, Prevenzione), il Direttore della SOC Gestione Attività Territoriali, il Referente territoriale della SOC DiPSa (Direzione professioni sanitarie), i rappresentanti dei Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, Specialisti ambulatoriali e Continuità Assistenziale, i Direttori degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, **il rappresentante** delle Farmacie convenzionate. In questo organismo, oltre al costante monitoraggio delle attività socio-sanitarie territoriali, si effettua l'analisi dello stato di salute della popolazione e si elabora la Proposta di Piano delle Attività Territoriali da sottoporre al Comitato dei Sindaci del Distretto Unico-Vco.

d) Comitato Aziendale per la Medicina Generale: presieduto dal Direttore della S.C. Distretto Unico-Vco e di cui fanno parte i rappresentanti dei sindacati dei MMG, ai sensi dell'art. 23 dell'ACN per la Medicina Generale, il Direttore della SOC Gestione Attività Territoriali, il Direttore SOS Gestione Amministrativa **Distrettuale/Territoriale**.

e) Comitato Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta: presieduto dal Direttore della S.C. Distretto Unico-Vco e di cui fanno parte i rappresentanti dei sindacati dei PLS, ai sensi dell'art. 23 dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta, il Direttore della SOC Gestione Attività Territoriali, il Direttore SOS Gestione Amministrativa **Distrettuale/Territoriale**.

Nell'ambito delle relazioni funzionali con i Servizi territoriali la SOC Distretto Unico-Vco interloquisce in maniera particolare con:

- il Dipartimento di Prevenzione, in particolare per lo svolgimento e la collaborazione di attività a carattere informativo/educativo e delle attività di prevenzione secondaria inerenti le patologie tumorali;
- il Dipartimento Materno-infantile, in particolare per il supporto all'attività dei percorsi nascita e post-parto e delle condizioni di disagio che coinvolgono le famiglie ed, in particolare, i minori;
- il Dipartimento delle Patologie delle dipendenze, in particolare per l'evoluzione delle diverse forme delle dipendenze che colpiscono le singole persone e i nuclei famigliari;
- il Dipartimento della Salute mentale, in particolare per garantire le condizioni di continuità assistenziale tra il disagio psichiatrico che colpisce l'età adolescenziale (in carico alla Neuropsichiatria Infantile) e il passaggio all'età adulta e il passaggio dall'età adulta alla vecchiaia (in carico ai servizi deputati alla non autosufficienza degli anziani) che colpisce le condizioni di cronicità psichiatrica;
- la SOC Gestione attività territoriali, in particolare nelle relazioni con le attività che si riferiscono all'Assistenza primaria, alla Specialistica, all'Integrativa e protesica, alla Semi/Residenzialità, alle Cure palliative, all'Assistenza penitenziaria nonché alle relazioni con la funzione ospedaliera attraverso il Nucleo Distrettuale Continuità Cure (NDCC);
- i Consorzi dei Servizi socio-assistenziali per l'integrazione con i Servizi sanitari indirizzati alle fasce della popolazione più fragili.

Direttore Distretto Unico-Vco: il profilo professionale

L'esercizio delle funzioni del Distretto Unico-Vco delinea un profilo professionale con le caratteristiche di seguito illustrate.

Competenze e capacità tecnico – professionali

Dimostrata capacità, evidenziata sia dal percorso formativo e sia dalle esperienze maturate, di effettuare corrette analisi dei bisogni di popolazione attraverso i necessari strumenti epidemiologici, demografici e sociali e, conseguentemente, di programmare interventi per la realizzazione del PAT individuando le priorità.

Buona conoscenza e capacità di applicazione

- degli strumenti per il governo della domanda evidenziando esperienze eventualmente maturate;

- degli strumenti di programmazione, gestione, controllo e valutazione.

Elevata capacità di relazione e di lavoro di gruppo e nel contempo saper indurre nei propri diretti collaboratori comportamenti atti a favorire la gestione corretta dei rapporti con le Amministrazioni locali, i Consorzi dei servizi sociali, i professionisti appartenenti a livelli professionali differenziati, le organizzazioni sociali presenti nella Comunità e i singoli cittadini medici convenzionati e gli altri numerosi interlocutori che a vario titolo si interfacciano con il Distretto al fine di garantire trasparenza e correttezza nelle relazioni.

Presenza di un profilo formativo sviluppato sui temi della propria disciplina maturato in modo significativo e costante nel tempo.

Competenze e capacità organizzative

Il candidato dovrà dimostrare di avere messo in atto comportamenti organizzativi utili a:

- a) ridefinire l'organizzazione del Distretto Unico-Vco a partire dai tre Distretti del precedente Atto aziendale indicando il percorso tendente all'unificazione;
- b) individuare le opportunità utili al perseguimento della costruzione del Distretto Unico-Vco nonché le criticità e le modalità del loro superamento;
- c) pianificare un progetto di gestione della struttura volta al miglioramento continuo della stessa nell'ambito dell'assetto organizzativo aziendale;
- d) stimolare e, nel contempo, sostenere i percorsi di cambiamento sia tra i professionisti dipendenti sia convenzionati per sviluppare le forme di aggregazioni professionale che superino l'individualismo operativo;
- e) garantire e favorire percorsi di crescita professionale orientandoli alle domande di salute emergenti;
- f) proporre e definire con i soggetti interessati percorsi assistenziali che prevedano una corretta integrazione tra ospedale e territorio per perseguire la continuità assistenziale;
- g) favorire il confronto con le altre strutture territoriali in una logica di benchmarking, contribuendo all'integrazione delle stesse per erogare livelli assistenziali uniformi e procedure di accesso ai servizi omogenee.

Il candidato dovrà essere, inoltre, in grado di garantire:

- la distribuzione territoriale della produzione delle attività dei servizi correlata alla diversità dei bisogni al fine di non creare diseguità distributive;
- il coordinamento dei flussi informativi del territorio rispettando sia le scadenze temporali sia la buona qualità informativa del dato;
- la collaborazione con i servizi di supporto alle attività aziendali, in particolare con la SOC Farmacia, per il monitoraggio e il governo della spesa promuovendo e coordinando gli indirizzi regionali e le procedure interne aziendali;
- il supporto per la definizione e stesura di progetti aziendali e di peculiari interventi territoriali;
- la gestione e il monitoraggio del budget delle Case di Cura accreditate e contrattualizzate.

Riferimenti

Pur non essendo esaustivi si segnalano alcuni riferimenti:

- a) per informazioni sull'organizzazione dell'Asl Vco si può consultare il sito www.aslvco.it dove è possibile consultare anche l'Atto aziendale vigente;
- b) D.Lgs. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.
- c) L.R. Piemonte n. 18/2007 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio socio-sanitario regionale".
- d) D.G.R. n. 27-3628 del 28.3.2012 – "Attuazione Piano di rientro - D.G.R. n. 44-1615 del 28.2.2011 e s.m.i. - La rete territoriale :criteri e modalita' per il miglioramento dell'appropriatezza e presa in carico territoriale."
- e) Dgr n. 26-1653 del 29/6/2015 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della Dgr n. 1-600 del 19/11/2014 e s.m.i" .

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al Direttore Generale dell'A.S.L. VCO - Via Mazzini 117 - 28887 OMEGNA (VB) improrogabilmente entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "concorsi ed esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza, con le seguenti modalità :

1 -Consegna a mano : presso l'Ufficio Protocollo – Via Mazzini 117 – 28887 OMEGNA – terzo piano Palazzo Beltrami

2 -A mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante

3 -invio telematico da indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata (PEC) : **protocollo@pec.aslvco.it**

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la sua documentazione allegata deve essere inviata in un unico file in formato .pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi della legge 04.01.1968 n. 15:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
- 5) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 9) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, i candidati devono allegare :

1) Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso. I contenuti del curriculum formativo professione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento :

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) dai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, nonchè alle pregresse idoneità nazionali;

g) l'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

h) particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c), e le pubblicazioni, devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445.

2) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando (da dichiarare con autocertificazione ai sensi di Legge o da allegare alla domanda a pena di esclusione);

3) un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine dei scadenza del presente bando

COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo lo scadenza dell'avviso, con provvedimento del Direttore Generale.

Il provvedimento di nomina della Commissione, preceduto dall'accertamento della non sussistenza delle incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è pubblicato nel sito internet aziendale.

La Commissione è costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Distretto individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Distretto appartenenti al S.S.N. Nelle more della predisposizione dell'elenco unico nazionale, le aziende sanitarie si avvalgono degli elenchi, suddivisi per disciplina, delle altre Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, acquisiti dalla Regione Piemonte e messi a disposizione delle Aziende Stesse.

Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà comunque garantito il sorteggio di almeno un componente di provenienza da Regione diversa del Piemonte.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è

eletto il componente più anziano.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di selezione sono svolte da una commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale della ASL VCO e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno a partire dalle ore 9.00 del decimo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la SOC Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 2° Piano Palazzo Beltrami – Via Mazzini 117 – 28887 OMEGNA (Vb)

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno non festivo, con comunicazione pubblicata sul sito internet aziendale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda, almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 5 – comma 3 – del D.P.R. n. 484/1997, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti. Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R., preliminarmente al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del “profilo professionale” del Dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree :

- Curriculum : punteggio massimo punti 40
- Colloquio : punteggio massimo punti 60

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale e la loro analisi comparativa si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui all'art. 6 e art. 8 del D.P.R. 484/1997, nonché ai criteri indicati dal punto 5 della succitata D.G.R.

In particolare l'attribuzione del punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum :

- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 – comma 3 – D.P.R. 484/1997) massimo 10 punti;
- b) Titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) massimo 10 punti;
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/1997) massimo 10 punti;
- d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso massimo 10 punti

I contenuti del colloquio verteranno sulla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione della Struttura Complessa oggetto del presente bando, nonché sulle modalità della gestione delle risorse economiche assegnate avuto riguardo del contesto organizzativo descritto nel presente bando.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo pari a 31/60

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta nonché operazione della Commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale della ASL, per gli adempimenti di competenza.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale www.aslvco.it per tutta la durata della procedura della selezione, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul sito internet www.aslvco.it sono inoltre pubblicati prima della nomina :

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presenti al colloquio
- c) il provvedimento di nomina della Commissione di sorteggio
- d) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei predisposta dalla Commissione formulata dalla stessa sulla base dei migliori punteggi attribuiti; qualora, il Direttore Generale, intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Il rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 4 – punto 7 ter – della Legge 189 del 08/11/2012 è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina dell'incarico.

L'incarico ha durata quinquennale, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, implica il rapporto di lavoro esclusivo ed è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi dei disposti contrattuali in materia.

L'incarico è revocato anticipatamente secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di : inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; per responsabilità grave e reiterata ed in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro e dalle norme vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di Struttura Complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL, rendendo indisponibile contestualmente un posto in organico di Dirigente. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro con il Dirigente incaricato, inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare, entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dall'art. 10 del CCNL 10/02/2004 integrativo del CCNL 08/06/2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.

Le suddette dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte utilizzando apposito modulo che verrà consegnato al momento dell'assunzione presso l'Azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'08/04/2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

L'Azienda ASL VCO non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012. Pertanto, qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente titolare dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà all'indizione di nuova procedura di selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non indicato nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia ed ai Contratti Collettivi di Lavoro.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

In analogia con quanto previsto dall'art. 10 del DPR 483/1997 la suddetta procedura selettiva dovrà essere conclusa, salvo comprovati impedimenti, entro sei mesi dalla data del colloquio.

Al fine di garantire adeguata pubblicità alla procedura di selezione, questa Amministrazione, ai sensi di Legge, procederà alla pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale www.aslvco.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione di copia del presente avviso rivolgersi alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi - Azienda A.S.L. VCO - Via Mazzini, 117 OMEGNA - Tel. 0323/868197.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Caruso

Allegato

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale VCO
Via Mazzini, 117
28887 OMEGNA

Il/la sottoscritt _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa _____.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

- a) di essere nato/a a _____ prov. ____ il _____;
- b) di risiedere a _____ prov. _____ via _____;
- c) di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione delle liste medesime);
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;
- g) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione : _____ (indicare sede e data di conseguimento delle specializzazioni possedute);
- h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato a far data dal _____ presso _____ qualifica _____ disciplina _____
- i) di possedere l'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione, come dettagliata nel curriculum formativo e professionale allegato;
- l) di essere iscritto all'albo professionale di _____ dal _____ al n. _____;
- m) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.96 n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale e come indicato nel relativo bando;
- n) che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso é: _____ Telefono _____ indirizzo e-mail _____.

Data _____ Firma _____

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DEL CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

Curriculum formativo e professionale

Dott. _____

Luogo e data di nascita _____

Il sottoscritto _____ in relazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue :

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi delle disposizioni vigenti, che i dati forniti con la presente dichiarazione, saranno raccolti presso la ASL VCO – SOC Gestione Risorse Umane e saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale vengono resi ovvero, nel caso di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Luogo e data _____ Firma

Note per la compilazione :

- a) Qualora l'interessato dichiari il possesso di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, di altre specializzazioni, di altri titoli di studio, abilitazioni etc.. dovrà sempre dichiarare data, luogo e istituto di conseguimento
- b) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se ha partecipato in veste di Uditore e Relatore nonché se era previsto un esame finale.
- c) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato o di prestare servizio presso Pubbliche Amministrazioni, presso Case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare : la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio, (data di inizio ed eventuale fine servizio) le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc..) con l'indicazione della tipologia di rapporto di lavoro subordinato, libero-professionale, convenzionato), dell'impegno orario settimanale, in caso di rapporto di lavoro subordinato, se a tempo indeterminato o determinato, se a tempo pieno o a tempo parziale, se esclusivo o non esclusivo.
- d) Qualora il servizio sia prestato presso aziende o Enti del S.S.N. indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
- e) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare : il titolo del corso, la società o l'ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore svolte.
- f) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività didattica presso corsi di laurea e/o specializzazione dovrà indicare : l'Ateneo, il corso di insegnamento, la materia, l'anno accademico, il numero di ore svolte.
- g) La produzione scientifica deve essere materialmente prodotta in originale o in copia supportata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000.